

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE:

1) Depressurizzare e drenare la linea su cui sono montati gli accumulatori e assicurarsi che non vi sia pressione in linea, scaricare la precarica di azoto contenuta all'interno dell'accumulatore utilizzando l'apparecchiatura di precarica e controllo tipo AR o ARM.

2) Dopo essersi assicurati che la pressione interna sia pari a zero, procedere svitando la valvola di gonfiaggio azoto (R).

3) Smontare l'accumulatore dall'impianto e fissare orizzontalmente in un morsa il corpo centrale (B) dell'accumulatore

4) Se l'accumulatore ha la valvola a fungo estraibile (F) o ha un volume uguale o superiore a 20 litri (disegno 1), proseguire nella lettura, diversamente, far riferimento alla pagina "MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ACCUMULATORI A MEMBRANA" in quanto può essere seguita la medesima procedura

5) Fissato l'accumulatore in una morsa è necessario svitare la vite di spurgo (S) posta sulla valvola a fungo (F) e la ghiera filettata che blocca suddetta valvola. Fatto ciò, introdurre la valvola all'interno dell'accumulatore, recuperando le guarnizioni di tenuta. Piegandola è possibile estrarre la rondella articolata gomma-metallio (T) attraverso l'uscita della valvola a fungo

6) Dopo aver svitato il dado/ghiera (G) che fissa la targhetta identificativa in cima all'accumulatore estrarre la sacca dall'alto o dal basso (in base al tipo di esecuzione) tirantola con forza.

7) Pulire e bonificare perfettamente le superfici interne dell'accumulatore; lubrificare e inumidire con abbondante olio idraulico la sacca (almeno il 5% del volume della stessa), le eventuali guarnizioni, i filetti e tutte le superfici interne a contatto con essa e sostituire le parti giudicate usurate

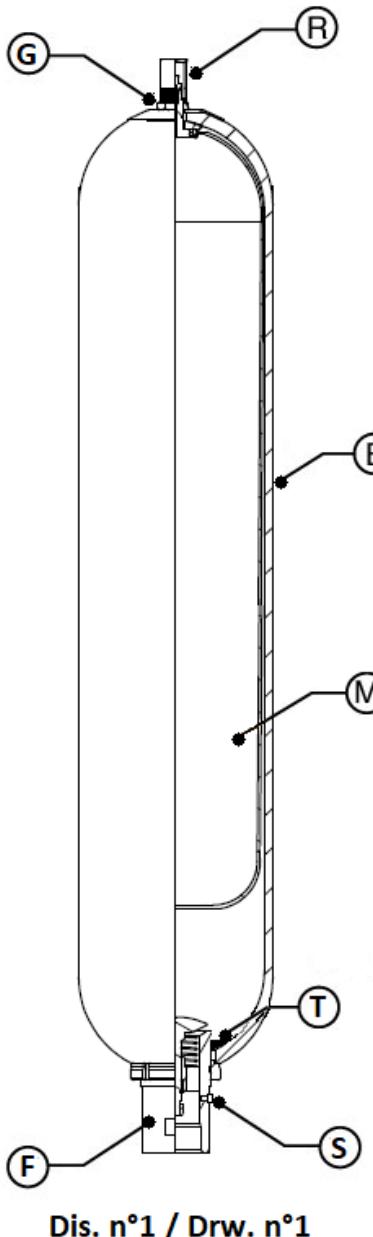
8) Per riassemblare l'accumulatore, eseguire all'inverso le operazioni sopra indicate avendo l'accortezza di eliminare l'aria contenuta nella sacca arrotolando la stessa prima dell'introduzione nell'accumulatore. Per facilitare l'introduzione è possibile utilizzare un tira sacca, vale a dire un tondo con filettatura M11x1 ad una estremità che permetta l'aggancio allo stem della sacca.

9) Procedere alla ricarica di azoto secco N2 con apparecchiatura tipo AR o ARM, assicurandosi che sulla bombola di azoto ci sia installato un riduttore di pressione idoneo. Immettere molto lentamente l'azoto nell'accumulatore per permettere alla membrana di distendersi correttamente lungo la superficie interna dell'accumulatore sino a raggiungere un valore del 5% superiore a quello desiderato; collegare il tubo di collegamento tra la bombola d'azoto e l'apparecchiatura di precarica tipo AR o ARM. Attendere alcuni minuti perché la temperatura del gas si stabilizzi e tarare correttamente tramite l'apparecchiatura di precarica tipo AR o ARM la pressione di precarica scaricando il gas in eccesso.

NOTA:

E' severamente proibito l'uso di aria, ossigeno, aria compressa o gas differenti dall'azoto, rischio esplosione (effetto diesel).

Animazioni ed ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.fox.it



Dis. n°1 / Drw. n°1

MAINTENANCE AND REPAIR:

1) Depressurize and drain the line where the accumulators are installed and make sure that there is no pressure inside of the line, release the nitrogen precharge inside of the accumulator using the AR or ARM type precharging and control kit equipment.

2) After making sure that there is no internal pressure in the accumulator, proceed by unscrewing the nitrogen inflation valve (R).

3) Disassemble the accumulator from the system and fix in horizontal position the central part (B) of the accumulator in a bench vice.

4) If the accumulator have the extractable poppet valve (F) or have a volume equal to or greater than 20 liters (drawing 1), continue reading, otherwise (drawing 2), refer to the page "MAINTENANCE AND REPAIR OF DIAPHRAGM ACCUMULATORS" because this accumulator have the same procedure for the maintenance

5) Fixed the accumulator in a bench vice is necessary to unscrew the drain screw (S) located on the poppet valve (F) and the threaded ring nut that blocks the valve. Once this is done, introduce the valve inside the accumulator and recover the sealing gaskets. Bending it, it is possible to extract the rubber-metal articulated ring (T) through the seat of the poppet valve

6) After unscrewing the nut/ring (G) that fixes the identification nameplate on top of the accumulator, remove the bladder from the top or from the bottom of the accumulator (depending on the type of execution) pulling it towards you.

7) Clean and reclaim the internal surfaces of the accumulator perfectly; lubricate and moisten the bag (at least 5% of its volume), any gaskets, threads and all internal surfaces in contact with it with plenty of hydraulic oil and replace the parts deemed worn

8) To reassemble the accumulator, refer to the above operations and proceed in reverse having the foresight to eliminate the air contained in the bladder by rolling it up before introduction into the accumulator. To facilitate the introduction it is possible use a bladder puller, for example with a round bar with M11x1 thread at one end which allows the attachment to the stem of the bladder.

9) Proceed with recharge of dry nitrogen N2 with AR or ARM type equipment, making sure that a suitable pressure reducer is installed on the nitrogen cylinder. Introduce the nitrogen very slowly into the accumulator to permit the bladder to extend correctly along the internal surface of the accumulator until to reach a value of 5% higher than necessary pressure; disconnect the connection pipe between the nitrogen cylinder and the AR or ARM precharging and control kit equipment. Wait a few minutes for permit to stabilize the gas temperature and correctly calibrate the precharge pressure using the AR or ARM precharge equipment, discharging the excess gas.

NOTE:

The use of air, oxygen, compressed air or gas different than nitrogen, is strictly prohibited explosion risk (diesel effect).

Animation and additional information are available on website www.fox.it